



CPL CONCORDIA
Group

SINCE 1899

**Codice Condotta
dei Fornitori
CPL CONCORDIA**

INDICE

1. Codice di Condotta dei Fornitori

- 1.1 Introduzione - Panoramica con indicazioni di rispetto del codice di condotta, introduzione di impegno e rispetto dei livelli di standard legali, etici e morali. Indicazioni di mancato rispetto e principi di premialità
- 1.2 Condizioni Generali
- 1.3 Sostenibilità per l'organizzazione
- 1.4 Finalità

2. Principi

- 2.1 Diritti Umani, Principi D&I
- 2.2 Lavoro
- 2.3 Qualità salute, sicurezza e ambiente
- 2.4 Governance e conformità (integrità, etica, anticorruzione, privacy)

3. Approvazione e diffusione del codice

1 CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

1.1 INTRODUZIONE

CPL si impegna a rispettare i più **alti livelli di standard legali, etici e morali**, definiti nel nostro Codice di condotta aziendale.

Poniamo l'**etica aziendale** e la **responsabilità sociale d'impresa** al primo posto in tutti i nostri rapporti commerciali inclusi quelli con i fornitori, diretti e indiretti, riconoscendo il ruolo chiave che ricoprono nel successo della nostra organizzazione.

Vogliamo fare del nostro **comportamento responsabile** un fattore di competitività e di miglioramento continuo e quindi di successo, coinvolgendo la catena di fornitura per raggiungere gli obiettivi di **sostenibilità** che l'organizzazione si è posta e per stimolare **ricadute positive nel tessuto sociale** che la circonda.

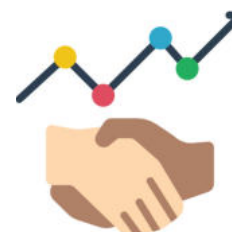


1.2 CONDIZIONI GENERALI

Il codice di condotta per i fornitori illustra i **requisiti CSR** e le modalità che impiegheremo per accertare la **conformità**. In cambio, ci impegniamo ad essere un **partner equo e onesto**, nella ferma convinzione che le **relazioni costruite sulla fiducia e sull'integrità** siano sostenibili e vantaggiose per tutti.

La nostra aspettativa è che i nostri **fornitori sostengano l'impegno di CPL** a fare non solo ciò che è bene per il business, ma anche ciò che è bene per il personale di CPL e per le comunità in cui i soggetti vivono e lavorano.

Il presente Codice di condotta dei Fornitori (di seguito "Codice dei fornitori") delinea le **nostre aspettative nei confronti dei Fornitori**. Il contratto di un Fornitore con CPL può contenere disposizioni che trattano alcune di queste tematiche. Nulla di quanto contenuto nel presente Codice dei Fornitori ha lo scopo di sostituire le disposizioni previste all'interno di uno specifico contratto. L'organizzazione richiede che tutti i suoi fornitori, a loro volta, si impegnino a



condividere i principi del presente Codice dei Fornitori, il cui rispetto costituisce una componente importante della selezione e della valutazione dei fornitori stessi.

Ogni Fornitore è tenuto a rispettare gli standard identificati dal Codice dei Fornitori in relazione alle operazioni relative alla propria area di business. I fornitori devono stabilire e **applicare politiche conformi e allineate alle aspettative** descritte nel presente **Codice dei Fornitori**. Ci aspettiamo inoltre che i fornitori abbiano disposto **requisiti analoghi per le proprie catene di fornitura a monte** e che esercitino la dovuta diligenza nella verifica della conformità dei loro fornitori. Un'eventuale violazione del presente Codice dei Fornitori può comportare una delle seguenti azioni o altre azioni simili: chiedere al Fornitore di verificare la propria organizzazione o il processo di fornitura e riferire sui risultati raccolti; raccomandare o adottare azioni correttive; valutare il Fornitore come un Fornitore "non affidabile". In alcuni casi, il contratto con il Fornitore può essere risolto, anche in caso di rifiuto, qualora gli venisse richiesto, di prendere parte a un piano di rimedio o a un programma di supporto. Analogamente, **CPL desidera riconoscere e premiare innovazione e prestazioni eccellenti dei suoi fornitori**.

Il Fornitore si impegna a rispettare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi contrattuali in vigore e gli standard generalmente riconosciuti. Ci aspettiamo che i fornitori predispongano e tengano **aggiornata la documentazione adeguata a dimostrare l'attuazione dei principi e valori** espressi nel presente Codice di Condotta dei Fornitori ed a mettere tale documentazione a disposizione dell'organizzazione in caso di richiesta.

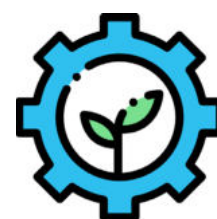


1.3 LA SOSTENIBILITÀ PER CPL CONCORDIA SOC. COOP

CPL Concordia Soc. Coop. consapevole dell'importanza che la sostenibilità ha nella definizione delle strategie di governi e imprese, si impegna ad **operare in modo responsabile e trasparente**, integrando le tematiche di sostenibilità all'interno della propria strategia di business. CPL Concordia nel proprio Piano di Sostenibilità 202x – 202y, ha declinato in **azioni e risultati concreti gli impegni assunti in tema di sostenibilità**.

CPL Concordia riconosce l'importanza di garantire un **ciclo di approvvigionamento trasparente** e di **regolamentarne gli impatti sociali ed ambientali a tutela dei propri stakeholder**. Al tal fine si impegna a **selezionare i fornitori** e gestire i rapporti con i medesimi secondo criteri di trasparenza, correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, nel pieno **rispetto delle procedure organizzative aziendali** di riferimento.

In tale ottica, per assicurare una sempre maggiore rilevanza ai principi che ispirano la selezione e valutazione dei propri fornitori, CPL ha emesso il presente **Codice dei Fornitori**, la cui **accettazione è obbligatoria** per gli stessi.



1.4 FINALITÀ

CPL si propone, attraverso il presente Codice dei Fornitori di **coinvolgere i propri fornitori**, essendo stakeholder rilevanti, **nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico**. Un **approccio collaborativo, improntato su basi di lealtà e trasparenza** relative agli obiettivi da raggiungere insieme, permette una corretta



sensibilizzazione dei fornitori sulle aspettative della nostra organizzazione in termini di impegni da assumere nella tutela e **promozione dei diritti umani e sugli impatti delle attività dell'impresa sull'ambiente.**

La **valutazione delle performance dei fornitori secondo i criteri dei Codici Etici e di Condotta** permetterà all'organizzazione da un lato, di **privilegiare i fornitori "più sostenibili"** nella logica di un miglioramento continuo; dall'altro di supportare i fornitori nell'identificare e nell'affrontare situazioni o aree critiche in cui si registrano performance meno soddisfacenti.

Il presente documento rafforza l'impegno dell'organizzazione nell'applicazione di standard internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), i principi di Diversità & Inclusione, e va ad integrare tutti i principi riportati nel Codice Etico e di Comportamento e nelle procedure aziendali vigenti.

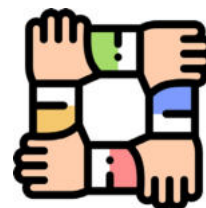
2. PRINCIPI

2.1 DIRITTI UMANI, D&I

Rapporti sociali

Il Fornitore deve **trattare i lavoratori con dignità e rispetto**, senza sottoporli a condizioni di lavoro degradanti. **Sostenere e rispettare la tutela dei diritti umani** nei rispettivi ambiti di influenza. Fornire **lavoro dignitoso, condizioni di lavoro sicure e protette e un trattamento imparziale e rispettoso** delle persone.

Una prima valutazione viene effettuata nella fase di selezione, per valutare che le pratiche di gestione delle risorse umane dei potenziali partner della catena di fornitura siano allineati ai principi di D&I dell'organizzazione.



Molestie e Mobbing

Il Fornitore deve **promuovere una cultura e un luogo di lavoro in cui non sono tollerate le molestie, comprese le molestie sessuali, le minacce di molestie o le ritorsioni per la denuncia di molestie.**

Il fornitore deve altresì **assumere l'impegno di prevenire e contrastare qualsiasi forma di mobbing**, inteso come ogni forma di violenza morale o psicologica posta in essere nel luogo di lavoro dal datore di lavoro o da altri dipendenti nei confronti di uno o più lavoratori.



Diversità e pari opportunità

L'**equo trattamento di tutti i dipendenti** deve rappresentare uno dei principi fondamentali della politica e delle decisioni aziendali del Fornitore. Il Fornitore deve promuovere una cultura improntata alla **promozione delle pari opportunità** per tutti i soggetti, assicurandosi che nel luogo di lavoro **non si attui alcuna forma di discriminazione** in relazione a razza, religione o credenza, età, disabilità, identità di genere, orientamento sessuale, origine etnica o nazionale, caratteristiche legate all'origine socio-economica, appartenenza a un sindacato o qualsiasi altro criterio illegale in base al diritto applicabile, in linea con la Convenzione ILO n° 111



sulla discriminazione, gli art. 3 e 37 della Repubblica Italiana, La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata e proclamata il 10/12/1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e con i principi contenuti nella UNI ISO 30415:2021 Diversità e Inclusione (D&I). Il Fornitore deve **sostenere e garantire i principi e gli obiettivi di diversità, inclusione e pari opportunità** dell'organizzazione in tutte le fasi del ciclo di vita della gestione delle risorse umane, dalla pianificazione della forza al lavoro alla cessazione del rapporto di lavoro. **I candidati e i dipendenti sono valutati in base alla loro capacità di svolgere il lavoro.** Il Fornitore è tenuto ad assicurarsi che vengano rispettati questi principi, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo improntato all'integrazione, al sostegno e alle pari opportunità. I suddetti principi devono altresì essere promossi e divulgati con la propria catena di fornitura e gli stakeholder esterni.



2.2 LAVORO

Lavoro forzato e irregolare

Il Fornitore è tenuto ad assicurare il **massimo rispetto delle persone** e a conformarsi alla normativa applicabile in materia di lavoro, **astenersi da** qualsiasi forma di **lavoro irregolare**. Il Fornitore **non può costringere**, direttamente o indirettamente, un dipendente **a lavorare in modo forzato**, né può costringere o minacciare alcun soggetto per ottenere l'erogazione di un servizio o di un lavoro. Il Fornitore non deve trattenere, distruggere, nascondere, confiscare o negare l'accesso dei lavoratori ai propri documenti identificativi, di riconoscimento o di immigrazione. Il Fornitore non deve richiedere ai lavoratori migranti, non professionisti, di sostenere costi o tasse legate alla loro assunzione, al loro viaggio o alla loro procedura di emigrazione.



Lavoro minorile

Il Fornitore **non deve sfruttare il lavoro minorile** e non deve assumere alcun lavoratore di età inferiore ai 15 anni e comunque di età inferiore a quella prevista dalla legge, se superiore. L'assunzione dei lavoratori di età inferiore ai 18 anni non deve interferire con la loro istruzione obbligatoria e non deve, per la natura del lavoro o per le circostanze in cui viene svolto, essere suscettibile di danneggiare la loro salute, la loro sicurezza o i loro principi etici.



Libertà dei lavoratori – libertà di associazione e non ritorsione

Il Fornitore deve promuovere un ambiente in cui gli standard aziendali siano chiaramente compresi e si possa comunicare apertamente con il management, senza la minaccia di ritorsioni, intimidazioni o molestie. **Il Fornitore è tenuto a garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione** e l'applicazione della contrattazione collettiva del settore di riferimento, in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti vigenti.



Condizioni lavorative (salari, orari di lavoro e altre condizioni)

Il Fornitore è tenuto ad assicurare ai propri dipendenti **condizioni di lavoro**

rispettose della dignità umana, nel rispetto della normativa di settore vigente inerente all'orario di lavoro, lavoro straordinario, retribuzione e contributi previdenziali, permessi, ferie e malattie. Il Fornitore deve rispettare gli standard applicabili alle condizioni di lavoro per tutta la durata del contratto, comprese, senza limitazione alcuna, le leggi, i regolamenti ed i parametri relativi al pagamento del salario minimo legale. Il Fornitore si impegna, inoltre, a fornire opportunità di formazione e di istruzione ai propri dipendenti e a **garantire un ambiente lavorativo conforme ai requisiti di igiene e sicurezza** imposti dalla normativa vigente.

2.3 QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA, E AMBIENTE

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Fornitore si impegna a **tutelare i dipendenti ed i collaboratori dai rischi** sul luogo di lavoro. Il Fornitore è quindi tenuto ad **adottare tutte le misure precauzionali necessarie** per garantire la salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori e mitigare i rischi a cui essi sono esposti sul luogo di lavoro. Il Fornitore è tenuto a **garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano** (ad esempio, garantendo strutture pulite e sufficientemente illuminate e ventilate ed attrezzature adeguatamente mantenute). Il Fornitore è inoltre tenuto ad **effettuare la formazione e fornire le informazioni necessarie affinché i dipendenti e i collaboratori siano consapevoli riguardo i rischi connessi alla loro attività lavorativa**. Il Fornitore, inoltre, deve **assicurare il rispetto di tutte le norme e i regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro** ed assicurare controlli appropriati, procedure di sicurezza sul lavoro, manutenzione preventiva e misure tecniche di protezione necessarie per limitare i rischi per la salute e sicurezza sul posto di lavoro.



Qualità

Il Fornitore è tenuto a **rispettare le norme standard e i requisiti di qualità e sicurezza richieste dalla normativa** di riferimento applicabile, nonché a rispettare gli standard qualitativi pattuiti in sede contrattuale al fine di fornire prodotti e servizi in grado di soddisfare adeguatamente le richieste e le necessità dell'organizzazione.

Il Fornitore è tenuto ad **adottare programmi di sicurezza** per gestire e mantenere tutti i processi di produzione, nel rispetto degli standard di sicurezza applicabili e ad occuparsi di questioni relative al loro potenziale impatto durante tutte le fasi del processo di produzione.



Rifiuti, emissioni, uso efficiente delle risorse

Il Fornitore deve cercare di **migliorare l'efficienza delle risorse utilizzate nel ciclo produttivo e ridurre il loro consumo**, comprese le materie prime, l'energia, l'acqua e il carburante.

Il Fornitore è tenuto a **adottare tutte le pratiche per eliminare o ridurre il livello dei rifiuti** (sia solidi che di acque reflue) generati, e a monitorare e controllare gli impatti prodotti dalla propria attività d'impresa sul territorio; adeguarsi ai requisiti normativi sia per la gestione dei rifiuti, garantendone ove possibile il



riciclo, recupero e/o riutilizzo o lo smaltimento in siti idonei.

Il Fornitore deve adottare misure ragionevoli per **prevenire o ridurre al minimo le emissioni di gas a effetto serra e/o gli scarichi di agenti inquinanti** (nell'aria e nelle acque marine, superficiali e sotterranee) al fine di limitare l'impatto ambientale della propria attività d'impresa.

2.4 GOVERNANCE E CONFORMITÀ (INTEGRITÀ, ETICA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY)**Integrità**

Il Fornitore è tenuto a condurre la propria attività nel rispetto dei principi etici e di integrità della propria attività d'impresa generalmente riconosciuti, e non adottare comportamenti in contrasto con la legge o i principi etici. Il Fornitore è tenuto a **rispettare standard che assicurino pratiche commerciali corrette**, e si deve adoperare per mantenere standard di confidenzialità per consentire ai dipendenti e agli appaltatori di segnalare comportamenti eticamente non corretti.

**Anticorruzione**

Il Fornitore si deve avvalere di procedure ragionevolmente idonee a prevenire e **combattere la corruzione in tutte le sue forme**. Il Fornitore non deve agevolare o favorire terzi in attività di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o altre attività di criminalità finanziaria. Il Fornitore è tenuto ad astenersi da ogni forma di corruzione attiva e passiva e/o estorsione e a non promettere, offrire o accettare vantaggi e/o utilità indebiti e/o impropri di qualsiasi natura per i quali ci sia motivo di credere, anche agli occhi di un terzo ragionevolmente informato, che possano influenzare impropriamente le decisioni o compromettere l'obiettività relativa alla sua attività di business.

**Privacy**

Il Fornitore deve rispettare gli obblighi relativi alla protezione, alla raccolta e alla corretta gestione delle informazioni riservate e personali, adottando gli opportuni strumenti di sicurezza atti a preservare la riservatezza delle informazioni di cui è venuto a conoscenza in ragione della propria attività.

**3. APPROVAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE**

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori è approvato dalla Direzione Generale, ed è soggetto a revisione periodica qualora le normative nazionali e internazionali a cui si fa riferimento siano soggette a cambiamenti o comunque ove ve ne sia la necessità.

Concordia sulla Secchia (MO), data come da firma digitale

REG010, rev00 02/03/2023

CAPELLI PIERLUIGI
23.05.2023
11:43:45
GMT+01:00



 Via A. Grandi 39, 41033 Concordia s/S (MO)

 Phone: +39 0535.616.111 | Fax: +39 0535.616.300

 info@cpl.it

 www.cpl.it



Follow us.